COMUNE DI

GIOIOSA IONICA

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data
46	**28/12/2016**

OGGETTO	**Oggetto: Legge Regionale 16 Aprile 2002 n. 19 e s.m.i. "art. 27 quater" Pianificazione a consumo suolo zero - Piano Strutturale Associato.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle **ore 18,20** per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, ed invitato come da avvisi scritti in data e in data **23/12/2016** consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta straordinaria di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Zavaglia Maurizio,** il Consiglio Comunale, composto dai sigg.ri:

Num. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Num. d'ord	COGNOME E NOME	Presente
1	**FUDA SALVATORE**	**Si**	**7**	**ZENONE SAMUEL**	**Si**
2	**ZAVAGLIA MAURIZIO**	**Si**	**8**	**COLUCCIO DOMENICO**	**Si**
3	**RITORTO LIDIA**	**Si**	**9**	**MAZZAFERRO ROCCO G.**	**No**
4	**PALERMO ANTONIO**	**No**	**10**	**PALERMO SERENA**	**No**
5	**RITORTO LUCA**	**Si**	**11**	**MODAFFERI RICCARDO**	**Si**
6	**CRIMENI LAURA**	**Si**			

Presenti n. 8 **Assenti n. 3**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Arturo Tresoldi.**

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 7 su 10 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 10 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto indicato.

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione si attesta l'azione della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3- comma 1- lett. b della L. 243/2012 e si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Rocco Crisarà

Sulla presente proposta di deliberazione si attesta l'azione della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3- comma 1 – lett. B della L. 243/2012 e si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta**.**
Porge un saluto ai presenti in aula e agli ascoltatori e comunica che l'Associazione Orizzonti, presente in aula, chiede al Consiglio di poter distribuire ai consiglieri comunali un invito per la manifestazione concertistica che si svolgerà mercoledì 4 gennaio 2017 presso la Frazione Sant'Antonio di Gioiosa Ionica.

Il Consiglio Comunale ad unanimità accetta la richiesta del Presidente.

Si presenta il Consigliere Mazzaferro Rocco Giuseppe.
Presenti n. 9
Assenti n. 2

Il Presidente ringrazia l'Associazione Culturale per l'invito fatto a tutto il Consiglio Comunale nonché per le attività culturali che si svolgeranno nei prossimi giorni nella frazione di Sant'Antonio.

Il Presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

PREMESSO CHE :

Il Comune di Gioiosa Ionica è dotato di strumento urbanistico PRG approvato con Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 763 del 21/04/1980 con N.T.A. e Regolamento Edilizio;

In data 14/07/2003 è stata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 la Variante Generale al PRG, e approvata con Decreto Dirigenziale n. 15234 del 24/09/2004;

La Regione Calabria, con L.R. 14/2006 ha modificato ed integrato la L.R. 19/2002 recante norme per la tutela, governo e uso del territorio "Legge urbanistica della Calabria";

Con deliberazione n. 106 del 10/11/2006 il Consiglio Regionale, in esecuzione della citata normativa, ha emanato linee guida della pianificazione regionale che prevedono tra l'altro la possibilità per i comuni di procedere alla redazione di un piano strutturale in forma associata (PSA);

Tale obiettivo rientra tra le principali strategie di programmazione sia comunitarie che nazionali e regionali;

Nell'area dei comuni di Gioiosa Ionica, Mammola, Martone, San Giovanni di Gerace è necessario avviare un processo di sviluppo rivolto a consolidare e rivitalizzare il tessuto economico e sociale che passa anche attraverso una razionale riorganizzazione del territorio;

Con deliberazioni n. 02 del 25.01.2007, n. 03 del 26.01.2007, n. 03 del 27.01.2007 e 02 del 26.01.2007 i rispettivi consigli comunali di Gioiosa Ionica, Mammola, Martone e San Giovanni di Gerace hanno approvato il protocollo d'intesa affinché unitamente si provvedesse alla redazione di un PSA in forma associata;

La Regione Calabria – Assessorato Urbanistica e Governo del Territorio con decreto dirigenziale n° 13515 del 17.09.07, ha definito la ripartizione dei contributi previsti a favore delle Associazioni dei Comuni che hanno comunicato la volontà di procedere alla redazione di un P.S.A.;

Preliminarmente, nell'accordo sottoscritto dai Sindaci in data 30 Gennaio 2007, si è deciso che l'ente capofila e la sede dell'ufficio unico per la gestione del piano è il comune di Gioiosa Ionica;

Con delibera n. 40 del 10.04.2008 il Commissario Prefettizio, ha formalizzato l'Ufficio Unico del Piano indicando i componenti designati dai rispettivi comuni;

Con determina n. 62 del 15.05.2008 del Responsabile dell'UTC di questo Ente con la quale è stata avviata la procedura per il conferimento dell'incarico professionale per la redazione del piano strutturale in forma associata (PSA) e del regolamento edilizio e urbanistico (REU), relazione geomorfologica, prove, indagini e connessi, relazione agro-pedologica;

Con determina n. 135 del 16/09/2008 dell'UTC di questo Ente la gara è stata aggiudicata definitivamente al raggruppamento di professionisti RTP: Prof. **Ing. Giuseppe Imbesi (capogruppo)** – Ing. Ferdinando Errigo – Arch. Paola Nicoletta Imbesi – Arch. Raffaele Fazari- Ing. Domenico condelli- Geol. Aurelio Circosta – Dott. Forestale Luca Pelle;

Rilevato che la Legge Urbanistica 19/2002, è stata oggetto di numerose modifiche ed integrazioni, soprattutto per necessità contingenti legate a scadenze temporali, ultima la L.R. n. 40 del 31/12/2015 e L.R. n. 28 del 5 agosto 2016;

Rilevato che alla data odierna il Comune di Gioiosa Ionica rientra nei dettami previsti dall'art. 65 della L.R. 19/2002 e s.m.i.

Considerato che: la Legge Urbanistica Regionale 19/2002 e s.m.i. all'art.27 quater prevede:
Comma 1 " In coerenza con gli articoli 9, 44 e 117 della Costituzione, con la Convenzione europea del paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata dall'Italia con legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000) e con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con il principio di "consumo di suolo zero" si intende promuovere e tutelare il paesaggio, l'ambiente e l'attività agricola ritenendo il suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi eco-sistemici, con effetti di prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e in linea con le strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tale principio rappresenta l'obiettivo più apprezzabile ed auspicabile per i comuni che, nel suo perseguimento, si prefiggono di non utilizzare ulteriori quantità di superficie del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiore a quelle già disponibili ed approvate nel previgente strumento urbanistico generale (PRG/PdF), ricorrendo eventualmente ad interventi di compensazione ambientale, intesa quale de-impermeabilizzazione di aree di parte superficie";

Comma 2 prevede che "Entro il 31 dicembre 2016 e, comunque, prima della delibera consiliare di adozione del PSC/PSA, il C.C., su proposta della G.C. può deliberare l'adesione al principio di "Consumo di suolo 0 rivolgendo direttive per la redazione del documento preliminare agli uffici comunali ed ai redattori volte al perseguimento di tale obiettivo";

Comma 3 "La delibera consiliare di cui al comma 2 ha efficacia, ai sensi dell'articolo 65, comma 2 bis, dal momento della sua adozione. Alla stessa deve essere allegato un documento di analisi ricognitiva delle quantità di aree *e* volumi ancora disponibili e non utilizzati, già ricompresi nelle zone B), C), D) e F) o comunque denominate del previgente dal previgente PRG/PdF, firmato dai redattori e certificato dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale. Tali aree, previa verifica di compatibilità con le reali condizioni territoriali e di sicurezza idro geomorfologica e di protezione civile e di difesa del suolo, in coerenza con il

quadro normativo nazionale e regionale vigente, possono eventualmente essere riproposte e/o rimodulate quali ambiti urbanizzati ed urbanizzabili nel nuovo documento preliminare del PSC/PSA, senza alcuna previsione di maggiori superfici e volumi ulteriori nel rispetto a quelli ancora disponibili del piano vigente, comprendendo anche le aree interessate da edilizia abusiva. La delibera, unitamente al predetto allegato, deve essere trasmessa in copia digitale, nelle forme previste dal d.lgs. 82/2005, al Settore Urbanistica del Dipartimento ambiente e territorio della Regione Calabria entro dieci giorni dalla data della sua adozione. L'amministrazione deve assicurare la pubblicità degli atti nelle forme di legge.";

Comma 4 "Successivamente alla delibera di adesione al principio di "consumo di suolo zero", il Comune, ai fini dell'iter di fondazione ed approvazione del piano strutturale, deve seguire e le procedure di cui all'articolo 27, comma 3, i cui termini, quale primalità, sono ridotti della meta. Tale riduzione non si applica per i pareri previsti dal d.lgs. 152/2006, ove obbligatori.".

Che quindi è data la possibilità per i Comuni di perseguire gli obbiettivi previsti per il perseguimento del principio del risparmio del consumo di suolo non utilizzando ulteriori quantità di superficie del territorio per l'espansine del proprio abitato, superiore a quelle già disponibili ed approvate nel previgente strumento urbanistico generale (PRG/PdF) previo attivazione e approvazione di alcuni atti di competenza della Giunta Comunale;

Che, per come emerge dalla relazione dell'UTC – nella quale viene indicato che possono quindi essere riproposte e/o rimodulate quali ambiti urbanizzati ed urbanizzabili nel nuovo Documento Preliminare del P.S.A senza alcune previsioni di maggiori superfici integrative;

Che il comma 2 prevede altresì, entra sessanta giorni dalla entrata in vigore delle ultime modifiche apportate alla Legge Regionale 19/2002, dalla Legge Regionale n° 40 del 31.12.2015, modificata dalla Legge Regionale n. 28 del 05/08/2016 termine di fatto prorogato, di dare mandato al Consiglio Comunale, per aderire al principio di "consumo di suolo zero" rivolgendo direttive per la redazione del " DOCUMENTO PRELIMINARE" agli uffici comunali ed ai redattori volte al perseguimento di tali direttive in ossequio di quant'altro previsto al successivo comma 3;

Ritenuto, in considerazione di quanto stabilito dalla legge Regionale sopra citata, di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la deliberazione avente ad oggetto: ADESIONE APPROVAZIONE PIANO ASSOCIATO ai sensi della Legge Regionale 16 aprile 2002 n. 19 e s.m.i. "art. 27 quater" Pianificazione a consumo di suolo zero, la cui proposta è stata già approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 201 del 23/12/2016;

Il Presidente cede la parola al Sindaco per relazionare sull'argomento.

Il Sindaco rappresenta al Consiglio che il presente atto deliberativo costituisce l'avvio del percorso necessario all'approvazione del Piano Strutturale Associato, in quanto la Legge Regionale n. 23 dell'agosto 2016, dopo aver fatto una disamina della situazione degli strumenti urbanistici approvati dai Comuni nella Regione Calabria, ha ritenuto opportuno proporre a tutti gli Enti Locali la possibilità di procedere all'approvazione dei suddetti strumenti urbanistici scegliendo tre modalità e, precisamente, la prima attraverso una procedura ordinaria i cui tempi di attuazione sono piuttosto lunghi, una seconda attraverso una procedura semplificata per i Comuni aventi meno di 3.000 abitanti e una terza che prevede una procedura semplificata, a condizione che l'Ente approvi un atto deliberativo con il quale stabilisce il cosiddetto "Consumo Zero" che consiste nell'impegno di non consumare più suolo, aumentando il volume e l'area destinata ad insediamenti urbani, maggiori rispetto a quelli già presenti nei vigenti strumenti urbanistici. Attraverso questo atto deliberativo non solo si ottengono dei vantaggi rispetto al nuovo PSA ma si consente , ai comuni, di riattivare tutte le aree già previste del vigente

strumento urbanistico le quali per disposizioni regionali erano state disattivate in attesa dall'adozione del nuovo PSA. Appare evidente che l'operazione posta in essere dalla Regione ha come obiettivo principale quello di riattivare l'intero comparto urbanistico degli enti locali, consentendo anche ai singoli enti di poter acquisire nuove risorse finanziarie.
A fronte di quanto detto, l'unico limite che viene posto è quello di non destinare nuove aree ad insediamenti urbanistici.
Il comune di Gioiosa Ionica si trova in una situazione particolarmente favorevole, in quanto ha già un Piano Regolatore che prevede insediamenti per circa 14.000 abitanti e quindi con una espansione molto ampia rispetto a quella realizzata, tanto è vero che risultano ad oggi aree residue non utilizzate per 1.600.000 mc. e 1.620.000 mq. Con l'approvazione del presente atto deliberativo l'Amministrazione Comunale si impegna a non aumentare le suddette aree residue, fermo restando comunque che potranno essere adottate delle scelte con le quali si potrà modificare la localizzazione delle suddette aree, purché si rispetti il limite sopra detto. Esiste inoltre come già detto la possibilità per un periodo limitato di riattivare tutte le vecchie aree che erano state bloccate dalla Legge Regionale, dando la possibilità ai cittadini che sono interessati a presentare progetti di insediamenti proprio nelle zone che erano state escluse dalla pianificazione regionale. Appare evidente che l'approvazione del presente atto deliberativo costituisce sicuramente un vantaggio per il Comune in quanto gli consente, da una parte di riacquisire nuove risorse economiche e dall'altra avviare in tempi più brevi e ristretti l'iter approvativo del PSA. Infine, precisa che il presente percorso è stato già condiviso non solo dai comuni facenti parte del Piano Strutturale Associato ma anche, dai due Comuni di Marina di Gioiosa Ionica e Grotteria che, pur dovendo approvare un PSC, hanno ritenuto opportuno fare questa scelta condivisa, in tutta la Valle del Torbido.

Prende la parola il consigliere Mazzaferro il quale ricorda che questa Amministrazione si trova a discutere del PSA dopo ben dieci anni dall'avvio dell'iter approvativo nonché otto anni dall'approvazione della Convenzione con i progettisti del PSA. Appare evidente che il tempo trascorso è notevolissimo, determinato in gran parte da ritardi burocratici di alcuni Enti che non fornivano le adeguate documentazioni per la realizzazione dello strumento pianificatore, tanto è vero che già la precedente amministrazione stava valutando la possibilità di interrompere questa collaborazione con gli altri comuni, per avviare un processo di progettazione di un nuovo PSC. Oggi, a distanza di tanto tempo, viene proposto dal Consiglio l'avvio di un percorso che comunque poteva essere già avviato a seguito approvazione della L.R. n. 40 del dicembre 2015, la quale prevedeva entro 60 giorni l'adozione, da parte dei Consigli Comunali di un atto deliberativo attinente al "Consumo zero". La situazione urbanistica del comune che nel vecchio piano regolatore prevedeva insediamenti per 16.000 abitanti in gran parte non utilizzato, avrebbe consentito a questa Amministrazione Comunale entro il 28 febbraio, di approvare il suddetto atto deliberativo, riattivando così immediatamente tutte quelle procedure che purtroppo sono ferme da oltre 10 anni, tra l'altro evidenzia che una scelta così importante per i territori si sarebbe dovuta condividere all'interno dell'Unione della Valle del Torbido, coinvolgendo tutti e 6 gli Enti che ne fanno parte, anche se esiste una diversità trai 4 comuni aderenti al PSA e i 2 comuni che stanno portando avanti il PSC, ma appare necessario, in una coerenza di sviluppo organico del territorio, che tutti i comuni aderenti all'Unione avessero fatto proprio attraverso questo nuovo ente locale una scelta condivisa sulla pianificazione urbanistica dell'intera Valle. Purtroppo questo non è accaduto e i singoli comuni con i loro campanili hanno avuto il sopravvento su un principio solidaristico rappresentato dall'Unione. Ritiene, in conclusione, del suo intervento che il lungo tempo trascorso ha sicuramente determinato un danno economico alle casse comunali in quanto avendo disattivato alcune aree, che hanno perso la capacità edificatoria, i proprietari non hanno più pagato l'IMU dovuta sulle aree edificabili, mentre l'operazione che si porta oggi in discussione poteva essere fatta entro il 28

febbraio 2016, evitando un ulteriore danno all'ente locale e si augura che, con l'approvazione del presente atto deliberativo, si possa riattivare in tempi brevi l'iter approvativo del PSA.

Prende la parola il Sindaco il quale pur comprendendo le motivazioni politiche del consigliere Mazzaferro non ne condivide assolutamente il contenuto, in quanto proprio la collaborazione fra i comuni della Valle del Torbido e, in particolare, degli uffici tecnici, ha consentito a questi enti di avviare una pianificazione condivisa sull'intera Valle coinvolgendo anche comuni come Marina di Gioiosa Ionica e Grotteria che hanno degli strumenti urbanistici propri ed evidenzia che quanto detto ha già determinato un primo risultato positivo riscontrato dal piano regionale dei trasporti, approvato dalla Regione Calabria, la quale ha individuato un'area logistica ,proprio in una zona compresa fra il territorio di Gioiosa Ionica e di Marina di Gioiosa Ionica limitrofa allo svincolo della superstrada, che rappresenta una grande possibilità di sviluppo per l'intero territorio della Vallata. Sottolinea inoltre, come l'Amministrazione anche per quanto riguarda i vincoli del PAI, ha presentato alla Regione Calabria tutta una serie di osservazioni, che consentiranno a questo Ente di poter riacquisire alla pianificazione urbanistica, una serie di aree che attualmente risultavano assolutamente vincolate e non edificabili. Attraverso questa operazione le potenzialità per lo sviluppo di un polo industriale che viene condiviso dagli altri enti facenti parte dell'Unione, consentirà di avviare una serie di investimenti che avranno dei risvolti positivi per tutta la Vallata in uno spirito di forte collaborazione fra comuni. In conclusione, ritiene che la proposta deliberativa oggi presentata al Consiglio rappresenti un importante punto di partenza per l'avvio della procedura approvativa del PSA, ma costituisce anche un importante strumento per far ripartire gli investimenti nel settore edilizio, creando così conseguentemente delle occasioni di lavoro per l'intera comunità.

Visto il Decreto del Presidente della Regione Calabria 763 del 21/04/1980, con cui è stato approvato il PRG "Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio", nonché la Variante approvata del PRG con Decreto n. 15234 del 24/09/2004;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n° 201 del 23 dicembre 2016 con la quale viene proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del presente atto;

Visto il D.P.R. " Testo Unico sull'Edilizia" n° 380/2001 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n° 19/2002 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la proposta del Responsabile del Settore Tecnico;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto deliberativo, espresso dal Responsabile di Servizio, ai sensi di legge;

Il Presidente constatato che non vi sono altri interventi pone in votazione la proposta deliberativa.

Presenti n. 9 - votanti n. 9

Con voti favorevoli 9, astenuti 0, contrari 0, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. La presente è parte integrante del presente deliberato;
2. Di prendere atto della delibera G. C. n. 201 del 23.12.2016 avente per oggetto : "Legge Regionale 16.04.2002 n. 19 e s.m.i. Art. 27 quater "Pianificazione a consumo di suolo zero – Piano Strutturale Associato";

3. Di aderire al "principio di consumo zero" ai sensi dell'art. 27 quater, comma 2 della L.R. n. 19/2002 per come modificata dalla L.R. n. 28/2016 per così come proposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 201 del 23.12.2016;

4. Di prendere atto del documento di "Relazione sull'analisi del consumo zero del territorio del Comune di Gioiosa Ionica sottoscritto dai progettisti redattori del PSA e certificato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico allegato al presente atto per formarne parte integrante;

5. Di dare atto che dalla data di adozione della presente deliberazione, vale quanto stabilito dall'art. 65 comma 2 bis della L.R. n. 19/2002 per come modificata dalla L.R. n. 28/2016 "… quale premialità non si applicano le disposizione transitorie di cui al comma 2 lett. a), facendo salve, fino all'adozione dei PSC/PSA e comunque non oltre il 30 giugno 2017, le previsioni dei previgenti strumenti urbanistici generali comunale (PdF e PRG)";

6. Di dare atto che nel nuovo documento preliminare vengono recepite tutte le indicazioni del Consiglio Comunale riportate nel presente atto deliberativo;

7. Di trasmettere al Responsabile dell'Area Tecnica Comunale competente per i successivi adempimenti;

8. Di dare mandato, agli uffici comunali ed al professionista incaricato della redazione del PSA Ing. Giuseppe Imbesi, ai fini della redazione del nuovo documento preliminare al PSA, di perseguire le direttive in ossequio a quanto previsto dal comma 3 della Legge Regionale 5 agosto 2016, n. 28;

9. Di trasmettere il presente atto deliberativo al Settore Urbanistica - Dipartimento Ambiente e Territorio - della Regione Calabria.

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9, astenuti 0, contrari 0, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai seni dell'art. 134, comma 4 del D. L.vo n. 267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.to ***Maurizio Zavaglia***	**IL SEGRETARIO COMUNALE** F.to dott. ***Arturo TRESOLDI***
Copia conforme all'originale Gioiosa Ionica, 30.12.2016	**IL SEGRETARIO COMUNALE** F.to dott. ***Arturo TRESOLDI***

N._____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara di avere pubblicato in data odierna copia della presente deliberazione all'Albo Pretorio online. La pubblicazione avrà la durata di quindici giorni consecutivi, per come attestante da certificato depositato agli atti.

Dalla Residenza Municipale, lì, 30.12.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Arturo Tresoldi

☒ Si attesta che il Consiglio Comunale, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000, con voto espresso a maggioranza dei componenti, ha dichiarato l'immediata eseguibilità del presente atto deliberativo.

☐ Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

Gioiosa Ionica, 30.12.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. ***Arturo TRESOLDI***